

LEGGE E' UGUALE P



IPOACUSIA O SORDITÀ

Il termine "sordità" o ipoacusia indica la **riduzione più o meno grave dell'udito**. Si stima che sia affetto da ipoacusia circa il 12% della popolazione mondiale. L'ipoacusia può interessare un solo orecchio (unilaterale) o entrambi (bilaterale). In base alla sede del danno l'ipoacusia può essere classificata in trasmissiva o neurosensoriale. L'**ipoacusia trasmissiva** è espressione di una lesione a carico dell'orecchio esterno e medio (apparato di trasmissione del suono). Solitamente il deficit uditivo non è di entità grave e in molti casi è reversibile. L'ipoacusia trasmissiva è determinata spesso da infezioni ed infiammazioni dell'orecchio medio (otiti catarrali). L'ipoacusia neurosensoriale è espressione di una lesione a carico dell'orecchio interno (coclea o nervo acustico). In questo caso il deficit uditivo è irreversibile. L'**ipoacusia neurosensoriale** può essere genetica o congenita (già presente alla nascita) o può instaurarsi nel corso della vita in seguito a traumi (traumi acustici lavorativi in particolare), ad infezioni virali del nervo uditivo o ai fisiologici processi di invecchiamento (presbiacusia). La **diagnosi** di ipoacusia deve essere il più precoce possibile per non condizionare lo sviluppo del linguaggio nei bambini e per non compromettere la comunicazione verbale con conseguenze cognitive e relazionali negli adulti. L'otorinolaringoiatra oltre alla valutazione otoendoscopica può avvalersi di una serie di test **strumentali audiologici** (impedenzometria, audiometria tonale, potenziali evocati uditivi) che hanno lo scopo di dimostrare la presenza e l'entità di un deficit uditivo e di definirne la sede. La **terapia** dell'ipoacusia varia in funzione del tipo di danno di cui il paziente soffre e in funzione della causa che l'ha determinato.

In caso di ipoacusia trasmissiva dovuta ad otite media acuta o cronica una tempestiva e corretta terapia medica (antibiotica e antinfiammatoria) o chirurgica (timpanoplastica o ossiculoplastica) può ripristinare la funzionalità uditiva in modo spesso soddisfacente.

In caso di ipoacusia neurosensoriale non è ancora disponibile una terapia medica e gli unici trattamenti consistono nell'utilizzo di:

- **apparecchi acustici**: particolari dispositivi elettronici (retroauricolari o posizionati nel condotto uditivo) in grado di rilevare il suono, di amplificarlo e di inviarlo all'orecchio;
- **impianti cocleari**: dispositivi inseriti chirurgicamente nell'orecchio interno, indicati in caso di sordità grave, soprattutto bilaterale, che inviano direttamente le informazioni sonore, sotto forma di impulsi elettrici, al nervo cocleare.